

Ripartono le vendite: +14,5%

Rapporto trimestrale Confindustria Fvg: produzione a +6,7%, exploit del mercato interno: +24,8%

TRIESTE - Le cose vanno meglio. E non pcco. Nessuno canta vittoria, ma il tempo delle lacrime si sta asciugando. E quanto si evince dal rapporto sul secondo trimestre dell'anno di Confindustria Friuli Venezia Giulia.

I valori degli indicatori che segnano l'andamento dell'industria regionale, su un campione molto ampio e significativo di imprese del proprio sistema associativo, evidenziano un sensibile, generale miglioramento dello stato di salute dei settori produttivi. Infatti, sia le variazioni congiunturali (che indicano gli scostamenti rispetto ai valori del trimestre precedente) dei principali parametri esaminati, che le loro variazioni tendenziali (che paragonano il trimestre in esame con lo stesso trimestre dell'anno scorso) risultano tutte in crescita.

L'industria regionale, quindi, «conferma e rafforza i miglioramenti ottenuti rispetto alle forti criticità subite nel 2009», annota Confindustria. «Un timido recupero dall'andamento ancora incerto era già stato evidenziato a partire dal terzo trimestre dell'anno scorso, ma soltanto con questa ultima indagine la quasi totalità degli indicatori assumono valori sia congiunturali che tendenziali positivamente elevati».

È ancora troppo presto, come dicevamo, per affermare che la lunga fase di recessione sia definitivamente superata: c'è senz'altro necessità di qualche ulteriore e stabile conferma, ma Confindustria non ha problemi ad affermare che «i risultati di fine giugno possono far ben sperare».

● **Vendite.** Esaminando più in

OTTIMISTI MA NON TROPPO

Le imprese vedono la luce ma nessuno ancora si sbilancia

STALLO DELL'OCCUPAZIONE

I livelli del mercato del lavoro non si smuovono: solo +0,4%



PRESIDENTE

Alessandro Calligaris chiede uno sforzo alla politica e alle banche.

dettaglio i principali indicatori congiunturali, si riscontra che nel secondo trimestre 2010, rispetto al primo trimestre, la produzione ridiventa positiva salendo dal precedente -0,5% a +6,7%; anche le vendite presentano un andamento crescente analogo, segnando valori significativamente positivi, in particolare le vendite totali salgono dal precedente -1,8% a +14,5%, grazie ai buoni risultati sia delle vendite in Italia (+24,8%) che di quelle all'estero (+7,0%).

● **Lavoro.** L'occupazione negli ultimi tre mesi segna un leggero miglioramento salendo, anche se di poco, sopra lo zero (+0,4%).

● **Produzione.** Per quanto riguarda il dettaglio dei principali indicatori tendenziali Confindustria sottolinea che, rispetto al secondo trimestre

2009, la produzione continua a salire passando dal precedente +10% a +14,2%.

● **Ordini in discesa.** L'unico valore congiunturale in discesa, pur rimanendo positivo, è quello dei nuovi ordini che passa, rispetto ai tre mesi precedenti, da +11,9% a +1,1%, ma segna in ogni caso un forte recupero rispetto al 2009 (dal precedente +18,6% a +31,7%).

● **Meno lavoro nel legno.** Per quanto riguarda i settori più rappresentativi dell'industria regionale, in particolare la meccanica e il legnomobili, presentano entrambi andamenti analoghi a quello generale sopra descritto, salvo una leggera flessione occupazionale che ha riguardato il legno.